

Lectio per la V DOMENICA DI AVVENTO

«*Il Precursore*»

Isaia 11, 1-10; Salmo 97; Ebrei 7, 14-17. 22. 25; Giovanni 1, 19-27a. 15c. 27b-28

Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina.
Risvegliate nel cuore l'attesa
per accogliere il Re della gloria.

Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato:
prenderà da una Vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo.

Rit. **Vieni Gesù! Vieni Gesù! Discendi dal cielo** (2v.)

Preghiamo – O Dio, Padre degli umili e dei poveri, tu chiami tutti gli uomini a condividere la pace e la gioia del tuo regno; mostraci la tua benevolenza e donaci un cuore puro, generoso e costante, perché possiamo preparare la via al Salvatore che viene. Egli è Dio, e vive...

Lettura del profeta Isaia 11, 1-10

In quei giorni. Isaia disse:

«Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.

Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Si compiacerà del timore del Signore.

Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;

ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.

Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.

La giustizia sarà fascia dei suoi lombi
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme
e un piccolo fanciullo li guiderà.

La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
i loro piccoli si sdraieranno insieme.

Il leone si ciberà di paglia, come il bue.

Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.

Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra
come le acque ricoprono il mare.

In quel giorno avverrà
che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli.

Le nazioni la cercheranno con ansia.

La sua dimora sarà gloriosa». Parola di Dio

Antifona **Lo Spirito del Signore è su di me.**

Lo Spirito del Signore mi ha consacrato.

Lo Spirito del Signore mi ha inviato

a portare il lieto annuncio ai poveri.

A fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, a promulgare l'anno di grazia del Signore, e per consolare tutti gli afflitti, dando loro una corona, olio di gioia, canto di lode, invece di lutto e di dolore.

Antifona

Essi si chiameranno querce di giustizia, la piantagione gradita al Signore, segno per tutti della sua gloria e ricostruiranno le vecchie rovine, rialzeranno gli antichi ruderi, restaureranno città desolate e devastate da più generazioni.

Lettera agli Ebrei 7, 14-17. 22. 25

Fratelli, è noto che il Signore nostro è germogliato dalla tribù di Giuda, e di essa Mosè non disse nulla riguardo al sacerdozio. Ciò risulta ancora più evidente dal momento che sorge, a somiglianza di Melchisedek, un sacerdote differente, il quale non è diventato tale secondo una legge prescritta dagli uomini, ma per la potenza di una vita indistruttibile. Gli è resa infatti questa testimonianza: «Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedek». Per questo Gesù è diventato garante di un'alleanza migliore. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Antifona

Ed essi saranno chiamati sacerdoti del Signore,
saranno detti ministri del nostro Dio,
dalle nazione saranno serviti e godranno le loro ricchezze,
trarranno vanto dai loro beni,
avranno gloria e non vergogna, grida di gioia e non di oppressione

Antifona

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 1, 19-27a. 15c. 27b-28

In quel tempo, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?», Giovanni diede questa testimonianza. Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: *Rendete diritta la via del Signore*, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me, ed era prima di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

**Ant Vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli**

Non a noi, Signore, non a noi,
ma al tuo nome dà gloria,
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire:

«Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli,
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro,
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano,
hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono,
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano,
hanno piedi e non camminano;
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore:
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne:
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme:
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice:
benedice la casa d'Israele,
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono,
benedice i piccoli e i grandi.

Gloria

Ant **Vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli**

PREGHIERE DEI FEDELI

Sul germoglio di Iesse si poserà lo Spirito del Signore, che solo consente di giudicare non secondo le apparenze e per sentito dire, ma con cognizione di causa; il Signore conceda anche a noi questo Spirito, perché sappiamo rendere giustizia al povero, preghiamo

Lo Spirito del Signore ci renda partecipi dei suoi doni e ci consenta così d'essere sulla terra interpreti dei suoi disegni, preghiamo

Il Signore è garante di un'alleanza migliore rispetto a quella che vede come ministri i sacerdoti antichi; conceda anche ai suoi ministri di essere testimoni di tale alleanza nuova, secondo lo Spirito e non secondo la carne, preghiamo

Renda tutti noi capaci di occupare meno posto in questo mondo, di non attirare su di noi lo sguardo dei fratelli, ma di essere soltanto come una voce che prepara la via a colui che deve venire, preghiamo

A Giovanni chiedono perché mai battezzati, se non è il Cristo, né Elia, né il profeta; Giovanni risponde sottolineando il carattere solo interlocutorio del suo battesimo; il Signore rinnovi anche nella Chiesa la consapevolezza del carattere solo interlocutorio dei suoi segni e dei suoi sacramenti, preghiamo

Padre nostro - Orazione

Benedetta sei tu, o Maria,
che rispondi all'attesa del mondo:
come aurora splendente di grazia
porti al mondo il sole divino.

Vieni o Re, discendi dal cielo,
porta al mondo il sorriso di Dio:
nessun uomo ha visto il suo volto,
solo tu puoi svelarci il mistero.

Rit. **Vieni Gesù! Vieni Gesù! Discendi dal cielo (2v.)**